



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **46** DEL 09 APR 2014

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006, art. 242 – Approvazione degli interventi di messa in sicurezza e di bonifica – Area “ex Zuccherificio” – Via San Francesco – Lama Polesine – Ceregnano (RO).

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approvano gli interventi di messa in sicurezza e di bonifica dell'area “ex Zuccherificio” sito in via San Francesco – Lama Polesine – Ceregnano (RO).

Il documento “Stato di fatto delle attività di messa in sicurezza e bonifica del sito – D.M. 468/2001” è stato presentato dal Comune di Ceregnano in data 30/12/2009 prot. n. 10571 ed acquisito dalla Direzione Tutela Ambiente con prot. 58614/57.01 del 02/02/2010.

Il documento “Note di riscontro alle comunicazioni presentate dal Sigg. Stefani e Bellinello in merito alla rimozione delle coperture in eternit nell'ex zuccherificio di Lama Polesine” è stato presentato dal Comune di Ceregnano ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con prot. n. 27261/TRI/DI del 27/10/2010, prot. n. 28955/TRI/DI del 12/11/2010 e prot. n. 32901/TRI/DI del 17/12/2010.

Il documento “Stato di fatto delle attività di messa in sicurezza e bonifica del sito – D.M. 468/2001 – Risposte al verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 12/06/2012” è stato presentato dal Comune di Ceregnano in data 26/02/2013 prot. 1664 ed acquisito dalla Direzione Progetto Venezia con prot. 219668 del 23/05/2013.

Il documento “Stato di fatto delle attività di messa in sicurezza e bonifica del sito – D.M. 468/2001 – Risposte al verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 12/06/2012” è stato presentato dal Comune di Ceregnano in data 24/01/2014 prot. 666 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 38324 del 28/01/2014.

Sui documenti è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 25/03/2014.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO COORDINAMENTO OPERATIVO
RECUPERO AMBIENTALE – TERRITORIALE
SEZIONE PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE il Comune di Ceregnano ha trasmesso il documento “Stato di fatto delle attività di messa in sicurezza e bonifica del sito – D.M. 468/2001 – Area “ex Zuccherificio” – Lama Polesine – Ceregnano (RO)” con nota in data 30/12/2009 prot. n. 10571, acquisito dalla Direzione Tutela Ambiente con prot. 58614/57.01 del 02/02/2010;

- il Comune di Ceregnano ha trasmesso il documento “Note di riscontro alle comunicazioni presentate dal Sigg. Stefani e Bellinello in merito alla rimozione delle coperture in eternit nell'ex zuccherificio di Lama Polesine – Ceregnano (RO)”, acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con prot. n. 27261/TRI/DI del 27/10/2010, prot. n. 28955/TRI/DI del 12/11/2010 e prot. n. 32901/TRI/DI del 17/12/2010;

- i documenti di cui sopra sono stati valutati dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 23/05/2011 e dalla Conferenza di Servizi decisoria del 12/06/2012, convocate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche con note rispettivamente del 04/05/2011 prot. n. 14553/TRI/DI e del 28/05/2012 prot. n. 15578/TRI/VII, le quali hanno richiesto specifiche integrazioni documentali;
- il Comune di Ceregnano ha trasmesso i documenti di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi decisoria del 12/06/2012 con nota in data 26/02/2013 prot. n. 1664, acquisita dalla Direzione Progetto Venezia con prot. 219668 del 23/05/2013, e con nota in data 24/01/2014 prot. 666, acquisita dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 38324 del 28/01/2014;
- la documentazione di cui sopra è stata valutata dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 25/03/2014, la quale ha espresso parere favorevole all'approvazione, come evidenziato nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato B**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 25/03/2014 (**Allegato A**), convocata ai sensi dell'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii, dal quale risulta che la documentazione di cui trattasi è ritenuta approvabile con prescrizioni operative.

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D.Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nell'applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D.Lgs. 152/2006, si è ritenuto necessario delegare il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora Direttore del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale – Sezione Progetto Venezia) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

- la Delibera della Giunta Regionale n. 927 del 05/07/2011, con la quale sono ricondotte in capo al Commissario Straordinario per il Recupero Territoriale/Ambientale (ora Direttore del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale – Sezione Progetto Venezia) anche le attività di competenza regionale nel sito di bonifica di interesse nazionale di “Mardimago e Ceregnano (Rovigo)”.

VISTA la Legge n. 468 del 18/09/2001 che ha istituito il sito bonifica di interesse nazionale di “Mardimago e Ceregnano (Rovigo)”.

VISTO il D.M. del 08/07/2002 pubblicato sulla G.U. n. 228 del 30/09/2002 che dispone la perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di “Mardimago e Ceregnano (Rovigo)”.

CONSIDERATO CHE con D.M. del 11/01/2013 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha individuato il sito di “Mardimago e Ceregnano (Rovigo)” tra quelli che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 252, comma 2 del D.Lgs. 152/2006, così come modificato dal comma 1 dell'art. 36-bis della Legge n. 114/2012, e che pertanto non sono più compresi tra i siti di bonifica di interesse nazionale.

VISTO l'art. 1, comma 2 del succitato Decreto che rimette in capo alla Regione del Veneto la competenza per l'approvazione delle necessarie operazioni di verifica ed eventuale bonifica della porzione di territorio già compreso nel perimetro del sito di interesse nazionale di "Mardimago e Ceregnano (Rovigo)".

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. è approvata la documentazione relativa agli interventi di messa in sicurezza e di bonifica dell'area "ex Zuccherificio" sito in via San Francesco – Lama Polesine – Ceregnano (RO):
 - a. "Stato di fatto delle attività di messa in sicurezza e bonifica del sito – D.M. 468/2001", presentato dal Comune di Ceregnano in data 30/12/2009 prot. n. 10571 ed acquisito dalla Direzione Tutela Ambiente in data 02/02/2010 con prot. 58614/57.01;
 - b. "Note di riscontro alle comunicazioni presentate dal Sigg. Stefani e Bellinello in merito alla rimozione delle coperture in eternit nell'ex zuccherificio di Lama Polesine", presentato dal Comune di Ceregnano ed acquisito dal MATTM con prot. n. 27261/TRI/DI del 27/10/2010, prot. n. 28955/TRI/DI del 12/11/2010 e prot. n. 32901/TRI/DI del 17/12/2010;

così come integrata dai documenti di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi decisoria del 12/06/2012, trasmessi dal Comune di Ceregnano con nota in data 26/02/2013 prot. n. 1664, acquisita dalla Direzione Progetto Venezia con prot. 219668 del 23/05/2013, e con nota in data 24/01/2014 prot. 666, acquisita dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 38324 del 28/01/2014, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 25/03/2014 meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del provvedimento;

2. Il presente provvedimento va trasmesso al Comune di Ceregnano, alla Provincia di Rovigo, all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Rovigo, ai Sigg. Stefani e Bellinello ed al curatore fallimentare della ditta "La Commerciale" avv. Michele Mazzolaio.
3. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.
4. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

F.to Dott. Giovanni Artico

PC



REGIONE DEL VENETO

DIPARTIMENTO COORDINAMENTO OPERATIVO RECUPERO AMBIENTALE – TERRITORIALE

Sezione Progetto Venezia

D.M. 11 gennaio 2013 – Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati che non soddisfano i requisiti di cui ai commi 2 e 2-bis dell'art. 252 del D.Lgs. 152/06 e che non sono più ricompresi tra i siti di bonifica di interesse nazionale.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

25 marzo 2014

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 105743 del 11 marzo 2014, per il giorno 25 marzo 2014 alle ore 11:00, presso gli uffici del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale in via Piave, 140 – Mestre Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Giovanni Artico, Direttore del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale che, dopo aver verificato la presenza degli Enti invitati ed aver acquisito agli atti le deleghe dei loro rappresentanti tecnici, introduce il seguente argomento all'ordine del giorno:

Proponente: Comune di Ceregnano.

Area: Area "ex Zuccherificio" – Via San Francesco – Lama Polesine – Ceregnano (RO).

Titolo: Stato di attuazione degli interventi posti in essere e da eseguire in tema di messa in sicurezza, di caratterizzazione, di bonifica e di certificazione di avvenuta bonifica relativi all'area in località Ceregnano (RO):

- a) Stato di fatto delle attività di messa in sicurezza e bonifica del sito – D.M. 468/2001.
Trasmesso il 30/12/2009 prot. 10571 ed acquisito dalla Direzione Tutela Ambiente con prot. 58614/57.01 del 02/02/2010.
- b) Note di riscontro alle comunicazioni presentate dal Sigg. Stefani e Bellinello in merito alla rimozione delle coperture in eternit nell'ex zuccherificio di Lama Polesine.
Acquisite dal MATTM con prot. n. 27261/TRI/DI del 27/10/2010, prot. n. 28955/TRI/DI del 12/11/2010 e prot. n. 32901/TRI/DI del 17/12/2010.

Integrato da:

Titolo: Stato di fatto delle attività di messa in sicurezza e bonifica del sito – D.M. 468/2001. Risposte al verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 12/06/2012. Trasmesso il 26/02/2013 prot. n. 1664 ed acquisito dalla Direzione Progetto Venezia con prot. 219668 in data 23/05/2013.

Titolo: Stato di fatto delle attività di messa in sicurezza e bonifica del sito – D.M. 468/2001. *PAG. 2/2*
Risposte al verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 12/06/2012.
Trasmesso il 24/01/2014 prot. 666 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo
Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 38324 in data 28/01/2014.

I rappresentanti degli Enti presenti ribadiscono tutti i pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi istruttoria.

Dopo ampia ed approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi decisoria ritiene approvabile la documentazione in esame e prescrive altresì di:

1. deve essere data comunicazione agli Enti competenti del completamento delle attività di rimozione previste per la copertura in eternit dell'edificio L;
2. deve essere data comunicazione agli Enti competenti del completamento delle attività di rimozione previste per le coperture in eternit degli edifici C e D;
3. tutte le attività inerenti le future rimozioni di eternit previste entro l'area in oggetto dovranno essere condotte secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di Amianto.

Ai fini della corretta trascrizione negli strumenti urbanistici, il sito può definirsi come "non contaminato" ai sensi della vigente normativa in materia di bonifica di siti contaminati (Parte IV, Titolo V del D. Lgs. 152/06) ed il relativo procedimento concluso.

Il Verbalizzante

ing. Dino Gasparetto



Il Presidente

dott. Giovanni Artico



I rappresentanti degli Enti (presenti per tutta la seduta o in parte):

Dott. G. Artico – Regione Veneto
Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Ing. D. Gasparetto – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Dott. L. Penzo – Regione Veneto
Dott. L. Zanella – Regione Veneto
Ing. V. Tessaro – Provincia di Rovigo
Dott. S. Marchesi – Comune di Ceregnano
Dott. P. Bertin – ARPAV - Dipartimento Provinciale di Rovigo



REGIONE DEL VENETO

DIPARTIMENTO COORDINAMENTO OPERATIVO RECUPERO AMBIENTALE – TERRITORIALE

Sezione Progetto Venezia

D.M. 11 gennaio 2013 – Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati che non soddisfano i requisiti di cui ai commi 2 e 2-bis dell'art. 252 del D.Lgs. 152/06 e che non sono più ricompresi tra i siti di bonifica di interesse nazionale.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del

25 marzo 2014

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 105474 del 11 marzo 2014, per il giorno 25 marzo 2014, presso gli uffici del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale in via Piave, 140 – Mestre Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Giovanni Artico, Direttore del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale che, dopo aver verificato la presenza degli Enti invitati ed aver acquisito agli atti le deleghe dei loro rappresentanti tecnici, alle ore 10:20, introduce il seguente argomento all'ordine del giorno:

Proponente: Comune di Ceregnano.

Area: Area "ex Zuccherificio" – Via San Francesco – Lama Polesine – Ceregnano (RO).

Titolo: Stato di attuazione degli interventi posti in essere e da eseguire in tema di messa in sicurezza, di caratterizzazione, di bonifica e di certificazione di avvenuta bonifica relativi all'area in località Ceregnano (RO):

- a) Stato di fatto delle attività di messa in sicurezza e bonifica del sito – D.M. 468/2001.
Trasmesso il 30/12/2009 prot. 10571 ed acquisito dalla Direzione Tutela Ambiente con prot. 58614/57.01 del 02/02/2010.
- b) Note di riscontro alle comunicazioni presentate dal Sigg. Stefani e Bellinello in merito alla rimozione delle coperture in eternit nell'ex zuccherificio di Lama Polesine.
Acquisite dal MATTM con prot. n. 27261/TRI/DI del 27/10/2010, prot. n. 28955/TRI/DI del 12/11/2010 e prot. n. 32901/TRI/DI del 17/12/2010.

Integrato da:

Titolo: Stato di fatto delle attività di messa in sicurezza e bonifica del sito – D.M. 468/2001. Risposte al verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 12/06/2012. Trasmesso il 26/02/2013 prot. n. 1664 ed acquisito dalla Direzione Progetto Venezia con prot. 219668 in data 23/05/2013.

Titolo: Stato di fatto delle attività di messa in sicurezza e bonifica del sito – D.M. 468/2001. PAG. 2/5
Risposte al verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 12/06/2012.
Trasmesso il 24/01/2014 prot. 666 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo
Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 38324 in data 28/01/2014.

Il Presidente, dott. Giovanni Artico, ricorda che il Decreto 11 gennaio 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha individuato il sito di "Mardimago e Ceregnano" tra quelli che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 252, comma 2 del D.Lgs. 152/2006, così come modificato dal comma 1 dell'art. 36-*bis* della Legge n. 114/2012, e che pertanto non sono più compresi tra i siti di bonifica di interesse nazionale; dalla data di pubblicazione del Decreto medesimo la Regione del Veneto – Direzione Progetto Venezia (ora Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale) è subentrata al MATTM nella titolarità del procedimento in oggetto.

Viene altresì evidenziato che la Conferenza di Servizi decisoria del 12/06/2012, convocata dal MATTM, ha esaminato la documentazione di seguito riportata, formulando specifiche prescrizioni:

- "Stato di fatto delle attività di messa in sicurezza e bonifica del sito – D.M. 468/2001", trasmesso dal Comune di Ceregnano il 30/12/2009 con prot. 10571;
- "Note di riscontro alle comunicazioni presentate dal Sigg. Stefani e Bellinello in merito alla rimozione delle coperture in eternit nell'ex zuccherificio di Lama Polesine", acquisite dal MATTM con prot. n. 27261/TRI/DI del 27/10/2010, prot. n. 28955/TRI/DI del 12/11/2010 e prot. n. 32901/TRI/DI del 17/12/2010.

La Conferenza di Servizi istruttoria odierna valuta le note trasmesse dal Comune di Ceregnano in data 26/02/2013 prot. n. 1664 ed in data 24/01/2014 prot. 666, in risposta alle osservazioni/prescrizioni formulate nel verbale dalla Conferenza di Servizi decisoria del 12/06/2012.

L'ing. D. Gasparetto, rappresentante della Regione del Veneto – Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale, illustra sinteticamente le prescrizioni a suo tempo formulate dalla Conferenza di Servizi decisoria sopra citata.

In merito alla richiesta di integrazione della documentazione trasmessa dal Comune di Ceregnano in data 30/12/2009 con prot. 10571 e relativa all'intervento di messa in sicurezza statica del capannone da cui era stato precedentemente rimosso il *fluff*, il dott. S. Marchesi, rappresentante del Comune di Ceregnano, dichiara che la documentazione presentata ed asseverata dall'ing. Avanzo di Rovigo è l'unica attualmente reperibile; viene altresì confermato che l'intervento di messa in sicurezza statica è stato eseguito nel 2002 a regola d'arte. La Conferenza di Servizi non ritiene necessaria l'acquisizione di ulteriore documentazione integrativa.

Con riferimento alle richiesta, formulata ad ARPAV, di trasmissione di una documentazione relativa alla definizione del valore di fondo naturale nelle acque sotterranee per i parametri Ferro, Manganese ed Arsenico, l'ing. D. Gasparetto ricorda che il Dipartimento provinciale di Rovigo dell'ARPAV ha elaborato la nota "Sulla valutazione dei valori di fondo nelle acque sotterranee del SIN di Ceregnano (RO) per i parametri Fe, Mn ed As", trasmessa con prot. n. 7917 del 16/10/2013. In tale rapporto viene ribadito che le indagini di caratterizzazione eseguite entro l'area in oggetto tra il 2004 e 2006 hanno permesso di verificare, fino alla profondità indagata, l'assenza di contaminazione del terreno e, per quanto riguarda la matrice acque sotterranee, la presenza di Ferro e Manganese ed in misura minore di Arsenico in alcuni piezometri della rete di monitoraggio presente. Come evidenziato negli elaborati prodotti da ARPAV - DAP Rovigo nel Piano integrativo di caratterizzazione (febbraio 2007), le concentrazioni di Ferro e Manganese nelle acque sotterranee, significativamente superiori rispetto ai valori limite previsti dalla normativa vigente, sono quindi da riferire alla matrice solida dell'acquifero, costituita da litologie a tessitura medio-fine limoso-argillose con intercalazioni torbose, che determinano la presenza di falde con ambienti riducenti che favoriscono il passaggio in soluzione degli elementi.

La Conferenza di Servizi prende atto delle conclusioni riportate nel rapporto sopra citato, nel quale viene dichiarato che l'assenza di sorgenti primarie o secondarie di contaminazione sul sito e la mancanza di correlazione con le attività pregresse, succedutesi in passato, costituiscono un altro importante elemento che permetterebbe di escludere, per la matrice acque sotterranee, un'origine antropica.

In merito alle richieste attività di monitoraggio presso le acque del Canale Ramostorto, la Conferenza di Servizi medesima prende atto dei rapporti di prova trasmessi da ARPAV a seguito dell'ulteriore campionamento eseguito in data 02/09/2013, evidenziando l'assenza di superamenti delle CSC riferite alla Tab. 2, dell'Allegato V alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 per i parametri Cromo totale e Nichel.

Con riferimento alla richiesta di descrivere la tipologia delle attività in essere presenti all'interno del perimetro del sito, al fine di integrare eventualmente la caratterizzazione già effettuata in funzione dei potenziali impatti sulle matrici suolo e falda delle suddette attività, la Conferenza di Servizi prende atto che, trattandosi di attività manifatturiere e di servizi, non si è ritenuto, in accordo con ARPAV, che le stesse potessero aver causato impatti sulle matrici ambientali del sito, escludendo la necessità di dover procedere ad ulteriori caratterizzazioni ambientali.

Con riferimento alle attività di rimozione e smaltimento delle coperture in eternit in capo ai Sigg. Bellinello e Stefani, l'ing. D. Gasparetto ricorda che i lavori di rimozione richiesti dal Comune di Ceregnano con ordinanza n. 16/2007 sono stati avviati in data 26/04/2011 ed ultimati in data 27/04/2011 con lo smaltimento complessivo di 7060 kg di eternit (CER 170603), così come evidenziato dal formulario di trasporto del rifiuto RFY 448165/08 del 27/04/2011. La successiva ordinanza comunale n. 21/2011 imponeva ai Sigg. Bellinello e Stefani di provvedere, ai sensi del D.M. 6 settembre 2004 e della D.G.R.V. n. 265/2011, all'istituzione di un adeguato programma di controllo e manutenzione delle coperture in eternit del fabbricato intercluso identificato con la lettera I. Con riferimento alla copertura del fabbricato I, le risultanze della successiva indagine sullo stato di degrado avevano evidenziato uno stato definito come "discreto".

Gli esiti delle attività di verifica effettuate da ARPAV in data 28/02/2012 sono stati trasmessi con nota prot. n. 38806 del 03/04/2012 ed hanno attestato l'avvenuta rimozione dell'eternit dagli edifici A e B, dal garage a ridosso dell'edificio H e dalla tettoia F, oltre che la deposizione della valutazione del rischio per gli edifici H ed I. In tale circostanza è stato inoltre osservato come la copertura in eternit del fabbricato H, in gran parte divelta a seguito di un evento di maltempo, necessitasse una rapida rimozione.

Con riferimento alle risultanze dell'indagine sullo stato di degrado della copertura del fabbricato I, l'ing. D. Gasparetto ed il dott. P. Bertin, rappresentante di ARPAV – Dipartimento Provinciale di Rovigo, ribadiscono quanto riportato nella relazione di sopralluogo effettuato da ARPAV in data 28/02/2012 la quale asseriva che *"tenuto conto della mancanza di documentazione che testimoni la vetustà della copertura ed in considerazione del risultato analitico del campione di materiale prelevato dal canale di gronda, si ritiene opportuno che le azioni di bonifica debbano essere intraprese al massimo entro tre anni, così come previsto dalla DGRV n. 265 del 15/03/2011"*.

L'ing. D. Gasparetto ricorda, inoltre, che il Comune di Ceregnano ha provveduto ad emettere un'ulteriore ordinanza n. 15/2012, richiedendo ai Sigg. Bellinello e Stefani di rimuovere completamente la copertura in cemento amianto dell'edificio H e della canna fumaria collocata nella porzione retrostante il fabbricato I, oltre a provvedere alla valutazione dello stato di degrado di parte della copertura dell'edificio L. I lavori di rimozione sono stati ultimati in data 31/07/2012 con lo smaltimento complessivo di 3180 kg di eternit, così come evidenziato dal formulario di trasporto del rifiuto RPY 449181/08 del 31/05/2012.

Il rispetto delle prime tre prescrizioni riportate nell'Ordinanza n. 15 del 04/05/2012 è stato verificato da sopralluogo del personale ARPAV in data 17/09/2012 mentre la valutazione dello stato di manutenzione della porzione di copertura in eternit dell'edificio L è stata successivamente trasmessa dai Sigg. Bellinello e Stefani a seguito del rilievo effettuato in

data 01/10/2012.

La Conferenza di Servizi prende atto dell'ottemperanza a tutte le richieste formulate dal Comune di Ceregnano nell'ordinanza n. 15 del 04/05/2012.

Viene ricordato, inoltre, che il sopralluogo per la verifica delle attività di rimozione effettuate, richiesto nel verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 12/06/2012, è stato effettuato in data 14/01/2013 dal Comune di Ceregnano in collaborazione con i Tecnici di Prevenzione del servizio SPISAL, confermando l'avvenuta ottemperanza a tutte le prescrizioni emesse dal Comune di Ceregnano. I tecnici di Prevenzione del servizio SPISAL avevano inoltre confermato con nota del 16/06/2010 prot. 39616 che le coperture in eternit ancora in posto nei locali ove si svolgono attività produttive non sono direttamente prospicienti gli ambienti di lavoro in quanto sono presenti controsoffitti che isolano la copertura medesima dall'ambiente di lavoro sottostante. Gli stessi Tecnici avevano confermato come non siano necessarie attività di monitoraggio del possibile inquinamento da Amianto aerodisperso negli ambienti di lavoro o in occasione delle operazioni di rimozione dello stesso in quanto dagli accertamenti esperiti non esiste la possibilità concreta che i lavoratori possano venire a contatto con fibre di Amianto aerodisperso.

La Conferenza di Servizi prende atto dell'elenco, fornito dal Comune di Ceregnano, delle attività e dei nuclei familiari presenti all'interno dell'area in oggetto, ribadendo che il servizio SPISAL dell'ULSS 18 di Rovigo non aveva evidenziato e segnalato criticità in seguito ai sopralluoghi di igiene e sicurezza sul lavoro effettuati presso le attività operanti all'interno dell'ex zuccherificio nell'anno 2010.

L'ing. D. Gasparetto e l'ing. V. Tessaro, rappresentante della Provincia di Rovigo, evidenziano che nel verbale di sopralluogo sopra richiamato veniva attestata l'avvenuta presentazione del Piano di Lavoro per la rimozione definitiva della copertura dell'edificio L. Il dott. S. Marchesi dichiara che la rimozione della copertura in eternit dell'edificio L, prevista dal Piano di Lavoro presentato, non è stata attualmente avviata.

La Conferenza di Servizi richiede che venga data comunicazione agli Enti competenti del completamento delle attività di rimozione previste per la copertura in eternit dell'edificio L.

Con riferimento ai fabbricati C e D, l'ing. D. Gasparetto ricorda che l'Ordinanza n. 21/2011 prevedeva la possibilità per il dott. Michele Mazzolaio, curatore fallimentare della ditta La Commerciale S.r.l., di provvedere, compatibilmente con i tempi del procedimento fallimentare, alla rimozione e successivo smaltimento delle coperture in eternit dell'edificio D, oltre all'istituzione di un adeguato programma di controllo e manutenzione delle coperture in eternit dell'edificio C, o in alternativa di prevedere che nell'atto di vendita dei beni del fallimento l'onere di cui sopra fosse chiaramente previsto a carico dell'acquirente. Con nota del 04/10/2011 lo stesso curatore aveva comunicato al Comune di Ceregnano che il Giudice Delegato al fallimento, dott. Guido Marzella, aveva autorizzato che nell'ordinanza di vendita venisse prevista la rimozione ed il successivo smaltimento delle coperture in eternit a totale carico dell'acquirente; con nota del 17/09/2013 il curatore fallimentare ha comunicato che nel corso dell'udienza del 13/09/2013 sono stati aggiudicati tutti gli immobili oggetto del fallimento. Il Comune di Ceregnano ha provveduto, in via cautelativa, a far effettuare una valutazione sullo stato di degrado delle coperture in eternit dell'edificio D, risultata in uno stato di conservazione "discreto" e quindi soggetta a bonifica da parte del proprietario entro 3 anni. L'onere della rimozione delle coperture in eternit dell'edificio D è quindi, oggi, a totale carico dell'acquirente dello stesso e dovrà essere effettuata entro il settembre 2016.

La Conferenza di Servizi richiede che venga data comunicazione agli Enti competenti del completamento delle attività di rimozione previste per le coperture in eternit degli edifici C e D.

La Conferenza di Servizi prende atto dell'ottemperanza alle richieste formulate dal Comune di Ceregnano nell'ordinanza n. 21/2011 nonché della certificata compatibilità delle coperture in eternit degli immobili C e D con le sottostanti attività, non direttamente prospicienti gli

ambienti di lavoro in quanto separati ed isolati da idonei controsoffitti.

La Conferenza di Servizi medesima evidenzia che tutte le operazioni di bonifica delle coperture in eternit ritenute necessarie ed urgenti sono state concluse e che tutte le attività inerenti le future rimozioni previste entro l'area in oggetto dovranno essere condotte secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di Amianto.

Dopo ampia ed approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi istruttoria ritiene approvabile la documentazione in esame e prescrive altresì di:

1. deve essere data comunicazione agli Enti competenti del completamento delle attività di rimozione previste per la copertura in eternit dell'edificio L;
2. deve essere data comunicazione agli Enti competenti del completamento delle attività di rimozione previste per le coperture in eternit degli edifici C e D;
3. tutte le attività inerenti le future rimozioni di eternit previste entro l'area in oggetto dovranno essere condotte secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di Amianto.

Ai fini della corretta trascrizione negli strumenti urbanistici, il sito può definirsi come "non contaminato" ai sensi della vigente normativa in materia di bonifica di siti contaminati (Parte IV, Titolo V del D. Lgs. 152/06) ed il relativo procedimento concluso.

Il Verbalizzante

ing. Dino Gasparetto



Il Presidente

dott. Giovanni Artico



I rappresentanti degli Enti (presenti per tutta la seduta o in parte):

Dott. G. Artico – Regione Veneto
Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Ing. D. Gasparetto – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Dott. L. Penzo – Regione Veneto
Ing. V. Tessaro – Provincia di Rovigo
Dott. S. Marchesi – Comune di Ceregnano
Dott. P. Bertin – ARPAV - Dipartimento Provinciale di Rovigo

